

Allegato A

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI UN TITOLO AI SENSI DELL'ART. 43 D.LGS. 81/2015 ANNO FORMATIVO 2017/2018.

INDICE

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	2
A.1 Finalità e obiettivi dell'intervento	2
A.2 Riferimenti normativi	3
A.3 Soggetti beneficiari	6
A.4 Soggetti destinatari	7
A.5 Dotazione finanziaria	8
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	9
B.1 Percorsi finanziabili	9
B.2 Servizi ammissibili e massimali di spesa	9
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	15
C.1 Modalità e termini di presentazione dei progetti	15
C.2 Verifica di ammissibilità delle domande	17
C.3 Avvio del progetto e richiesta di dote	17
C.4 Realizzazione, modifiche e conclusione	18
C.5 Modalità e tempi per l'erogazione del contributo	18
C.6 Modalità e tempi per la rendicontazione	19
D. DISPOSIZIONI FINALI	19
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	19
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	19
D.3 Verifiche e controlli	20
D.4 Responsabile del procedimento	20
D.5 Trattamento dati personali	20
D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti	21
D.7 Allegati/informative e istruzioni	21
D.8 Riepilogo date e termini temporali	21
D.9 Definizioni e glossario	21

INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1. Finalità e obiettivi dell'intervento

Il presente Avviso è finalizzato a promuovere la diffusione dell'apprendistato quale strumento centrale per la realizzazione del modello di apprendimento duale fondato sulla forte integrazione tra formazione e lavoro sostenendo la realizzazione di percorsi formativi rivolti a tutti gli apprendisti assunti in Lombardia con un contratto di apprendistato di primo livello, in particolare per quanto disposto nella **D.G.R. del 23 dicembre 2015, n° X/4676 "Disciplina dei profili formativi dell'apprendistato", allegato 1 - sezione 1**, sulla base del D.Lgs. 15 giugno 2015 n. 81, art. 43 per l'acquisizione dei seguenti titoli:

- Qualifica professionale
- Diploma professionale
- Diploma di istruzione secondaria superiore
- Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)

L'Avviso prevede due linee di intervento:

- **Linea di intervento A:** riservata al finanziamento dei percorsi formativi rivolti agli apprendisti assunti con contratto di apprendistato per la qualifica, a seguito della frequenza nell'anno formativo 2016/2017 della II annualità di un percorso di qualifica leFP conclusa con l'ottenimento dell'ammissione alla III annualità, in attuazione di quanto disposto dalla D.G.R. del 3 aprile 2017, n. X/6426 "Programmazione del sistema unitario lombardo di Istruzione formazione e Lavoro per l'anno scolastico e formativo 2017/2018".
- **Linea di intervento B:** finalizzata al finanziamento dei percorsi formativi rivolti a tutti gli altri apprendisti assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS). Inoltre, possono essere destinatari degli interventi di linea B gli iscritti ai percorsi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione presso i Centri provinciali di istruzione per gli adulti (CPIA) che in collaborazione con le Istituzioni Formative accreditate strutturano percorsi di istruzione e formazione professionale in apprendistato, finalizzati al conseguimento della qualifica. Si specifica che all'offerta IFTS in apprendistato non si applica la soglia minima di 20 studenti per classe.

A.2. Riferimenti Normativi

L'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia in apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.lgs 81/2015 si colloca all'interno del seguente quadro ordinamentale, Nazionale e Regionale, finalizzato a garantire la piena attuazione delle previsioni normative in materia di assolvimento del Diritto e Doveri di Istruzione e Formazione e dell'Obbligo di Istruzione attraverso i seguenti atti:

- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n.53";
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n.53" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge Regionale del 28 settembre 2006 n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" ed in particolare gli articoli 18,19 e 20, i quali prevedono, rispettivamente, che la Regione promuova i tirocini formativi e di orientamento, l'istituzione della scuola bottega e ogni forma di apprendistato;
- Legge Regionale del 6 agosto 2007 n. 19, "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" in cui sono enunciati i seguenti principi ed indirizzi:
 - autonomia e responsabilità delle Istituzioni Formative;
 - programmazione sussidiaria;
 - centralità dell'allievo e della sua famiglia, nonché finanziamento con il criterio del sistema concessorio attraverso lo strumento della dote.
- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n. 139 del 22 agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n.296";
- Legge 6 agosto 2008, n.133 con riferimento all'art. 64 comma 4 bis rispetto all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" ed in particolare l'art. 43, che fissa la disciplina del contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale, nonché del diploma di istruzione secondaria superiore e del certificato di specializzazione tecnica superiore;
- D.D.G. 5 agosto 2009 n. 8153 "approvazione della metodologia di calcolo dei costi standard relativi ai servizi al lavoro e ai servizi alla formazione nell'ambito del sistema dote" e successivi aggiornamenti;
- D.D.G. del 24 ottobre 2011, n. 9798 "Recepimento delle aree professionali ai sensi dell'accordo in conferenza unificata del 27 luglio 2011 e degli standard formativi

minimi di apprendimento, dei modelli di attestazione finale e intermedia e delle figure del repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'accordo in conferenza stato regioni del 27 luglio 2011";

- D.G.R. del 26 ottobre 2011, n. IX/2412 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di Istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro";
- D.D.U.O. del 21 aprile 2011 n. 3637 "Modifiche ed integrazioni all'allegato 1 "Manuale operatore" di cui al D.D.U.O. del 6 novembre 2009 n. 11598 "Modifiche ed integrazioni all'allegato b "Manuale operatore" del D.D.U.O. del 3 aprile 2009 n. 3299" per l'attuazione degli interventi finanziati con il sistema dote"
- D.D.G. 31 ottobre 2012, n. 9749 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione B - e all'albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro in attuazione della D.G.R. del 26 ottobre 2011 n. IX/2412";
- D.D.G. 13 novembre 2012, n. 10187 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'Albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale – sezione A – in attuazione della D.G.R. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011";
- D.D.G. 12 dicembre 2012 n. 12049 "Aggiornamento del Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia";
- Decreto ministeriale del 7 febbraio 2013, n. 91 "Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008", così come integrato dall'Accordo Stato-Regioni del 20/01/2016;
- D.D.G. n. 12550 del 20 dicembre 2013 "Approvazione delle Indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo (art. 22 della l.r. n.19/2007)";
- D.D.S. n. 7214 del 28 luglio 2014 "Procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di istruzione e formazione professionale di II Ciclo";
- D.D.G. 4 agosto 2015 n. 6643 "Aggiornamento del Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia";
- la Legge regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 inerente la "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle PP.SS. del 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81" pubblicato in GU n. 296 del 21-12-2015;

- D.G.R. n. 4676 del 23 dicembre 2015 "Disciplina dei profili formativi dell'Apprendistato";
- D.D.G. 9 dicembre 2015, n.11053 "Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro";
- D.G.R. 29 dicembre 2015, n. X/4700 con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lombardia, poi sottoscritto il 13 gennaio 2016, mediante il quale il Ministero ha messo a disposizione di Regione Lombardia risorse pari a Euro 27.487.612,00 per l'avvio della linea due del progetto sperimentale recante azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale;
- D.D.G. del 13 aprile 2016 n. 3249 "Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e dei standard minimi dei servizi al lavoro. Approvazione della metodologia di calcolo del costo forfettario relativo al rimborso delle spese di vitto e trasporto ai partecipanti all'iniziativa di work experience presso gli uffici giudiziari".
- D.G.R. 25 luglio 2016, n. X/5453 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Rete Generale Coordinamento Centri per l'Istruzione degli Adulti Lombardia per l'ampliamento dell'offerta formativa e l'avvio di percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale per la lotta alla dispersione scolastica e l'innalzamento dei livelli di istruzione dei giovani";
- D.D.S. 26 luglio 2016, n. 7326 "Approvazione Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di un'offerta formativa finalizzata all'acquisizione di un titolo ai sensi dell'art.43 del D.LGS 81/2015" e s.m.i.;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15 dicembre 2016, n. 18721 con il Ministero ha attribuito alla Regione specifici finanziamenti statali pari a € 80.817.102,00, finalizzati ad assicurare l'erogazione dei percorsi formativi di istruzione e formazione professionale per l'assolvimento del diritto dovere (tramite una quota pari a € 60.871.256,00) e dei percorsi formativi di istruzione e formazione professionale nell'ambito del sistema duale (tramite la restante quota pari a Euro 19.945.846,00);
- D.D.G. 20 dicembre 2016, n. 13591 "Piano Regionale dei Servizi del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione – Offerta formativa 2017/2018";
- D.D.G. del 24 ottobre 2011, n. 9798 "Recepimento delle aree professionali ai sensi dell'accordo in conferenza unificata del 27 luglio 2011 e degli standard formativi minimi di apprendimento, dei modelli di attestazione finale e intermedia e delle figure del repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'accordo in conferenza stato regioni del 27 luglio 2011";
- D.G.R. del 2 agosto 2016, n. 5504 "Determinazioni in ordine alle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità per l'annualità 2016 in attuazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1106/2013";
- D.G.R. del 3 aprile 2017 n. X/6426 "Programmazione del sistema unitario lombardo di Istruzione formazione e Lavoro per l'anno scolastico e formativo 2017/2018";

- D.D.S. del 20 giugno 2017 n. 7353 "Offerta formativa dei percorsi di qualifica triennali di Istruzione e Formazione Professionale per l'assolvimento del diritto dovere di istruzione e formazione professionale (IeFP) - presa atto assegnazione doti I e II anni a.f. 2016/2017 per il saldo;
- D.D.S. del 24 luglio 2017 n. 9065 determinazione del budget delle istituzioni formative accreditate per i servizi di istruzione e formazione professionale per la realizzazione dei percorsi di qualifica triennale di istruzione e formazione professionale, dei percorsi di IV anno, dei percorsi personalizzati per allievi disabili e per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nell'offerta dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) – anno formativo 2017/2018.

A.3. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei contributi previsti dal presente avviso

- a) **Linea di intervento A:** Istituzioni Formative assegnatarie del budget di cui alla D.G.R. n° X/6426/2017, che hanno gestito la seconda annualità di un percorso di qualifica frequentata dall'apprendista durante l'anno formativo 2016/2017.

b) **Linea di intervento B:**

per la fattispecie di cui al paragrafo A4, lettera a):

- Istituzioni Formative accreditate alla sezione A dell'Albo regionale, ai sensi dell'articolo 25 della l.r. 19/2007 e ss.mm.ii;
- Istituzioni Scolastiche che, ai sensi dell'Accordo territoriale fra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale, erogano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (in attuazione dell'intesa siglata in Conferenza Unificata in data 16/12/2010 riguardante l'adozione delle linee guida per gli organici raccordi, a norma dell'art.13 comma 1-quinquies della legge n° 40/2007).
- Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) che in collaborazione con le istituzioni Formative accreditate erogano percorsi di IeFP in apprendistato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 263 del 29 ottobre 2012 e delle successive "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti" approvate con decreto ministeriale del 12 marzo 2015.

Per la fattispecie di cui al paragrafo A4, lettera b):

- Istituzione Formativa accreditata alla sezione A dell'Albo regionale, ai sensi dell'articolo 25 della l.r. 19/2007 e ss.mm.ii;
- Istituzioni Scolastiche di istruzione secondaria di II grado.

Per la fattispecie di cui al paragrafo A4, lettera c):

- Istituzioni Scolastiche di istruzione secondaria di II grado.

Per la fattispecie di cui al paragrafo A4, lettera d):

- Fondazioni ITS costituite ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 con sede in Lombardia

- Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), che raggruppano i seguenti quattro soggetti:
 - Istituti scolastici del secondo ciclo di istruzione aventi sede nel territorio regionale;
 - Istituzioni formative accreditate e iscritte nella sezione "A" dell'Albo Regionale;
 - Università o dipartimenti universitari aventi sede nel territorio regionale;
 - Imprese o associazioni di imprese aventi sede in Lombardia.

Per i percorsi di Istruzione e Formazione professionale le singole Istituzioni Scolastiche o Formative titolari dei progetti, devono garantire la disponibilità di docenti formatori e di livelli di professionalità a garanzia del presidio delle funzioni di insegnamento per le aree formative, tutoraggio, orientamento, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze, coerenti con quanto previsto nel d.d.g. del 20 dicembre 2013, n. 12550 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di secondo ciclo (art. 22 della l.r. 19/07)".

A.4. Soggetti destinatari

- **Linea di Intervento A:** è riservata a ragazzi assunti con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 81/2015 che nell'anno formativo 2016/2017 abbiano frequentato la II annualità di un percorso di qualifica leFP, concluso con l'ottenimento dell'ammissione alla III annualità.

Si precisa che la sottoscrizione del contratto di apprendistato deve avvenire dopo la conclusione della II annualità relativa all'anno formativo 2016-2017 ed entro e non oltre il 30/04/2018.

- **Linea di Intervento B:** gli interventi previsti da questa Linea di intervento sono rivolti ai giovani:

- di età compresa tra i 15 e i 25 anni;
- residenti o domiciliati in Lombardia;
- assunti con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 81/2015;
- non in possesso dei requisiti previsti per la Linea di Intervento A;
- in possesso di uno dei seguenti requisiti:

a) in caso di contratto finalizzato al conseguimento della sola qualifica o della qualifica e a seguire del diploma professionale:

- frequenza pregressa dei percorsi del primo ciclo di istruzione, senza conseguimento del titolo di studio conclusivo. Questi giovani possono essere ammessi salvo il conseguimento delle certificazioni relative al primo ciclo in coerenza con art. 14 comma 5 legge 19/2007;
- possesso del solo titolo conclusivo di primo ciclo;
- pregressa frequenza (anche di annualità non completate) di percorsi di secondo ciclo senza conseguimento del titolo conclusivo al momento dell'assunzione con contratto di apprendistato ex art. 43 D.Lgs. n. 81/2015;
- in corso di frequenza di un percorso di secondo ciclo al momento dell'assunzione con contratto di apprendistato ex art. 43 D.Lgs. n. 81/2015;

- iscrizione ai percorsi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione presso i CPIA che in collaborazione con le Istituzioni Formative accreditate strutturano percorsi finalizzati al conseguimento della qualifica in apprendistato;
- b) In caso di contratto finalizzato al conseguimento del solo diploma professionale:**
- Possesso di qualifica professionale prevista per l'accesso allo specifico percorso di diploma, conseguita al termine dell'anno formativo 2016/2017 o in uno qualunque degli anni precedenti.
- c) In caso di contratto finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado:**
- Iscrizione al II, III, IV o V anno di istruzione di secondo ciclo.
- d) In caso di contratto finalizzato al conseguimento del certificato di specializzazione tecnica superiore:**
- Diploma di istruzione secondaria superiore;
 - Diploma professionale di tecnico di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, articolo 20, comma 1, lettera c, ovvero attestato di competenza di III livello europeo conseguito nei percorsi di IFP antecedenti all'anno formativo 2009/2010;

Infine, sono destinatari degli interventi di cui alla linea di intervento B, anche i giovani apprendisti titolari di dote nell'anno formativo 2016/2017 che proseguono il percorso di apprendistato attivato ai sensi dell'art.43 D.lgs. 81/2015.

Il contratto di apprendistato è specificatamente finalizzato all'acquisizione del titolo di studio. Resta inteso che per quanto riguarda eventuali abilitazioni (leggi n. 174/2005 o L. n. 1/1990, etc) rimangono valide le specifiche disposizioni.

A.5. Dotazione finanziaria

Le risorse pubbliche disponibili per il presente avviso ammontano a **Euro 10.130.000,00**, così suddivisi:

- Euro **10.000.000,00** a valere sulla Missione 15, programma 15.02 – capitoli di spesa 11548,11549,11550;
- Euro **100.000,00** per i percorsi inerenti l'acquisizione del diploma di istruzione secondaria di secondo grado in apprendistato. Tali risorse trovano copertura a valere sulla Missione 15, programma 15.02 - capitoli di spesa 11987 – 11988 -11989, relativi a restituzioni/escussioni di assegnazioni statali per i percorsi in apprendistato nell'ambito del sistema duale.
- Euro **30.000,00** per la componente disabilità – tali risorse trovano copertura a valere sulla Missione 15, programma 15.01- capitoli di spesa 8426 - 8427- 8487;

Regione Lombardia, a fronte delle richieste di finanziamento, si riserva la facoltà di rimodulare e/o incrementare le risorse di cui sopra.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Percorsi finanziabili

B.1.1. LINEA DI INTERVENTO A

Ogni Istituzione Formativa titolare del budget operatore per i percorsi leFP di cui alla D.G.R. n. X/6426/2017 può presentare un **progetto formativo** con un valore economico non superiore al proprio budget riportato nell'**allegato A1** secondo le modalità di cui al paragrafo C1. L'intervento è rivolto ai ragazzi assunti o che saranno assunti con un contratto di apprendistato, iscritti nell'a.s. 2017/2018 alla classe terza.

B.1.2. LINEA DI INTERVENTO B

La linea di intervento B, ad esclusione dei percorsi inerenti l'acquisizione del diploma di istruzione secondaria di secondo grado in apprendistato, è finanziata attraverso lo **strumento dote**, all'interno dei massimali di cui al paragrafo B2 tenuto conto delle modalità previste dal paragrafo C2.

Rientrano nella presente linea di intervento anche i contratti stipulati prima della pubblicazione del presente avviso e per i quali gli operatori hanno superato l'importo finanziato per la prima annualità con il dds 10772/2016.

B.1.3. PERCORSI PER L'ACQUISIZIONE DEL DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO:

Le Istituzioni Scolastiche di istruzione secondaria di II grado possono presentare un **progetto formativo** secondo le modalità di cui al paragrafo C1. Il valore complessivo del progetto formativo deve tener conto, per ciascun apprendista, di un percorso formativo individuale da attivarsi attraverso lo strumento Dote

B.2 Servizi ammissibili e massimali di spesa

Il valore di ogni singolo percorso per apprendista non può essere superiore a Euro 6.000,00. In caso di studenti disabili tale limite può essere incrementato con la componente disabilità.

Il valore del singolo percorso deve essere quantificato a partire dalla modulazione dei servizi, predisposta nel rispetto delle indicazioni e dei vincoli e massimali di ore e di costi standard definiti da Regione Lombardia e di seguito indicati.

Al fine di garantire il successo del percorso formativo in apprendistato con il conseguimento del titolo di studio previsto, il supporto all'apprendista e all'azienda è attuato con la realizzazione di un percorso personalizzato che preveda servizi formativi e al lavoro, di seguito specificati.

I soggetti erogatori dei servizi possono strutturare per ogni giovane il percorso di apprendimento secondo le effettive esigenze lavorative e formative concordate con

l'azienda, costruendo percorsi individuali ad hoc, oppure, nella gestione dei percorsi di leFP, attraverso la costituzione di gruppi classe omogenei per area professionale, figura e/o competenze.

Spettano altresì alle Istituzioni Scolastiche o Formative titolari dei percorsi di apprendistato la progettazione e stesura del PFI e il coordinamento e monitoraggio delle attività, ivi compresa la gestione delle attività riferite alla sessione d'esame per l'acquisizione del titolo.

➤ **Servizi Formativi - Formazione esterna**

Il percorso di formazione interna ed esterna deve garantire una programmazione idonea al raggiungimento dei risultati di apprendimento, in termini di competenze, relativi alla qualificazione da conseguire.

I contenuti e la durata della formazione esterna sono descritti nel Piano Formativo Individuale, in relazione alle diverse figure professionali.

Ai soli fini dell'esatta definizione del monte orario destinato alla formazione esterna, in caso di assunzione in Apprendistato di uno studente frequentante o che ha frequentato un percorso per il conseguimento della Qualifica o del Diploma di Istruzione e Formazione Professionale, della Certificazione di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore o del Diploma di Istruzione Superiore, la percentuale delle ore di formazione esterna deve essere calcolata sulla base delle ore ordinarie effettive tenendo conto delle ore di formazione già svolte prima dell'avvio del contratto stesso appurata la coerenza con il percorso di studio e formazione già in corso.

Inoltre la formazione esterna all'azienda deve essere erogata nel rispetto della disciplina dei profili formativi di cui alla dgr del 23/12/2015 n. X/4676 ed entro i limiti di cui all'art. 5 del Decreto interministeriale 12 ottobre 2015 e di seguito riportati:

Tabella 1 – percentuale massima dell'orario ordinamentale obbligatorio

APPRENDISTATO DI I LIVELLO	
Tipologia di percorso	Percentuale massima dell'orario obbligatorio previsto dall'ordinamento
Percorsi per la qualifica e il diploma professionale	<ul style="list-style-type: none"> - max 60% per il secondo anno - max 50% per il terzo e quarto anno Nel caso in cui l'apprendistato sia attivato a partire dal primo anno: <ul style="list-style-type: none"> - max 60% per il primo e secondo anno - max 50% per il terzo e quarto anno
Percorsi per il diploma di istruzione secondaria superiore	<ul style="list-style-type: none"> - max 70% per il secondo anno - max 65% per il terzo, quarto e quinto anno
Istruzione per gli adulti	<ul style="list-style-type: none"> - 60% dell'orario definito da accordi con strutture formative (Percorsi di I Livello che si integrano con leFP) - 70% (I periodo didattico) - 65% (II e III periodo didattico in percorsi di II livello)

Percorsi per il certificato di specializzazione tecnica superiore	- max 50%
---	-----------

Per ogni percorso formativo di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) nonché per i percorsi di IFTS:

- a) dovrà essere creato un ID corso - in coerenza con quanto disposto dal DDG 13591/2016, nonché con il repertorio di Istruzione e Formazione professionale di cui al D.D.D 9798 del 2011 e s.m.i, ovvero per i percorsi IFTS alle specializzazioni di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore di cui al DM n. 91 del 7 febbraio 2013 - nell'apposita sezione "**offerta formativa**" messa a disposizione da Regione Lombardia per ogni linea di intervento sul sistema informativo Finanziamenti Online (di seguito GEFO) al seguente indirizzo- <https://gefo.servizirl.it/dote/>.
- b) Non sono ammesse sedi occasionali;
- c) Non sono ammessi uditori

Il costo orario della formazione d'aula è proporzionato al numero di iscritti al percorso formativo come indicato nella seguente tabella:

Tabella 2 – costo orario formazione

NR ALLIEVI PER CORSO	EURO/ORA/ALLIEVO	IMPORTO QUOTA PUBBLICA ORARIA/CLASSE
1	45	45
2	30	60
3	22	66
4	18	72
5	16	80
6	14	84
7	12,2	85,4
8	11,2	89,6
9	10,1	90,9
10	9,2	92
11	8,5	93,5
12	7,9	94,8
13	7,4	96,2
14	6,9	96,6
15	6,45	96,75
16	6,15	98,4
17	5,8	98,6
*18	5,5	99
19	5,25	99,75
20 e oltre	5,03	100,6

*Per i percorsi IFTS il costo orario è pari a Euro 5,5 anche per i corsi con un numero di studenti superiore a 18.

Per i corsi, composti da 2 o più studenti il calcolo del costo orario riportato nella tabella sopra richiamata sarà effettuato sulla base del numero degli allievi che risultano iscritti alla data di avvio del percorso; non è possibile inserire nuovi iscritti dopo l'avvio.

Il valore del contributo è parametrato al numero di ore effettivamente fruite da ciascuno studente a seguito dell'effettiva partecipazione al corso formativo.

Le assenze giustificate non sono riconosciute come ore effettivamente fruite.

Per gli studenti che non concludono il percorso sono riconosciute le ore di formazione effettivamente fruite.

In caso di interruzione o cessazione anticipata del contratto di apprendistato, ai sensi del DM. 12 ottobre 2015, art. 6 comma 2 all'apprendista è assicurato il rientro nel percorso formativo ordinario, anche con il supporto del tutor formativo, con il riconoscimento dei servizi formativi nel rispetto del massimale approvato per ogni singolo PIP.

A tal fine il PIP può essere adeguato prevedendo appositi moduli formativi di recupero al fine del raggiungimento delle ore ordinarie previste per ciascun titolo da conseguire.

Nel caso di studenti portatori di handicap, certificato dall'A.T.S. di competenza, secondo le procedure previste dal D.P.C.M. del 23 febbraio 2006, n. 185 e le indicazioni della D.G.R. del 4 agosto 2011, n. 2185 è prevista una componente aggiuntiva alla Dote destinata alle spese connesse al personale insegnante impegnato nell'attività didattica di sostegno, secondo il fabbisogno specifico dello studente pari ad un massimo di **50 ore** con un costo orario pari a **Euro 32,00**.

➤ **Servizi al lavoro**

Al fine di favorire l'incontro tra il profilo professionale ricercato dall'impresa che intende assumere un apprendista e il giovane che vuole conseguire un titolo di studio mediante il contratto di apprendistato, svolgendo una quota rilevante della formazione direttamente in azienda, alle Istituzioni Scolastiche e Formative sono riconosciuti anche una serie di servizi attinenti le attività di ricerca e selezione delle opportunità occupazionali, promozione del profilo del candidato presso le aziende, preparazione al colloquio, accompagnamento all'inserimento in azienda.

I servizi al lavoro attivabili e i rispettivi massimali di ore e di costo standard sono di seguito riportati nella tabella 3:

Tabella 3 – Servizi al lavoro

Servizi di riferimento	Attività	Costo orario standard €.	Durata oraria max standard	Costo totale per attività
<u>Tutoring e counselling orientativo</u>	Orientamento ai meccanismi del mercato del lavoro e introduzione ai meccanismi di ricerca di occupazione (preinserimento)	31	7	217
	Preparazione e affiancamento al colloquio in azienda	31	4	124
<u>Scouting aziendale</u>	Ricerca e segnalazione delle vacancies	27	7	189
	Definizione relazione con le imprese: contatto/visita in azienda	27	4	108
	Valutazione dei profili professionali ricercati dall'azienda	27	7	189
Preselezione	Inserimento nelle banche dati specializzate del CV destinatario	33	1	33
Incontro domanda-offerta	Individuazione e consultazione delle vacancies disponibili	33	6	198
	promozione dei lavoratori e invio candidature	33	9	297
	Verifica dei risultati dell'incontro domanda/offerta	33	3	99
Accompagnamento al lavoro	Analisi del contesto organizzativo e del ruolo professionale	33	1	33
	Accompagnamento individuale e supporto all'inserimento	33	1	33
	Assistenza ai destinatari e alle imprese nella fase di inserimento	33	3	99
Monitoraggio, valutazione e coordinamento	Monitoraggio, coordinamento e gestione del PIP	27	8	216
Totale			61	1835

Possono erogare i servizi di cui al Quadro Regionale degli Standard minimi dei servizi al lavoro, come aggiornato dalla D.D.G. n. 3249 del 13/04/2016, le Istituzioni Scolastiche e i

Centri provinciali per l'istruzione degli adulti autorizzati ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 276/03 nonché le Istituzioni Formative e gli Istituti Tecnici Superiori anche in assenza di accreditamento ai servizi per il lavoro in quanto, in conformità alla clausola di cui all'allegato 1 della D.G.R. n° IX/2412 del 26/10/2011 e al fine di promuovere la diffusione dell'apprendistato quale strumento centrale per la realizzazione del modello di apprendimento duale fondato sulla forte integrazione tra formazione e lavoro, per tali soggetti si deroga al vincolo dell'accREDITAMENTO ai servizi per il lavoro.

Eventuali forme di partenariato per l'erogazione dei servizi alla formazione e al lavoro devono essere attuate in conformità a quanto disposto dal manuale operatore di cui al dduo n. 3637/2011 e ss.mm.ii. e comunicate a Regione Lombardia in fase di presentazione dei Piani di intervento personalizzati

Nel caso dei percorsi per il conseguimento della qualifica o del diploma professionale erogati in regime di formazione sussidiaria, dei percorsi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e dei percorsi per l'acquisizione del diploma di istruzione secondaria superiore, alle Istituzioni Scolastiche statali e ai Centri provinciali per l'istruzione degli adulti **possono essere riconosciuti esclusivamente i costi relativi ai servizi al lavoro e i servizi formativi non coperti da altre linee di finanziamento.**

I servizi devono essere erogati entro i tempi di realizzazione previsti dal PFI.

Sono ammissibili i costi per i servizi di formazione e al lavoro di cui al presente paragrafo relativi alle assunzioni effettuate dalla data di pubblicazione del presente avviso e fino alla data ultima del 30/04/2018.

Per i contratti stipulati prima della pubblicazione del presente avviso e per i quali gli operatori hanno superato¹ l'importo della prima annualità, finanziato con il dds 10772/2016, sono riconosciuti i servizi definiti dall'avviso di cui al dds n. 7329/2016 e di seguito riportati:

Tabella 4 – servizi ammissibili e massimali di riferimento di cui al dds 7329/2016

Servizi	Numero Ore (massimo)	Costo Ora (massimo)
S1-Bilancio di competenze	min 1 max 6 ore	€ 33,00
S2- Certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale e informale	Min 5 max 9 ore	€ 69,75
S3- Accompagnamento continuo	Min 1 ora - max 2 ore al mese	€ 31,00

¹ L'operatore esaurisce il budget assegnato nel momento in cui la sua capienza residua diminuisce al di sotto del valore minimo di una singola dote di €6.000, ovvero quando la sua capacità finanziaria non è più sufficiente a sostenere un percorso formativo aggiuntivo.

S5a-Formazione gruppo	594 ore nota	Qualifica € 5,03	Diploma € 4,93	IFTS € 5,50
S5b-Formazione individuale		€ 45,00		
S6-Coaching	max 2 ore al mese	€ 15 di gruppo € 35 individuale		

Resta inteso che i giovani apprendisti titolari di dote nell'anno formativo 2016/2017 che proseguono il percorso di apprendistato attivato ai sensi dell'art.43 D.lgs. 81/2015 vengono garantiti i soli servizi formativi.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione dei progetti

C.1.1. Modalità e termini

Le istituzioni Scolastiche e Formative di cui al precedente paragrafo **B.1.1 e B.1.3** presentano un progetto formativo mediante domanda di contributo, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche di seguito specificate.

La domanda di contributo, redatta su modello **Allegato 1** e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore, deve essere inviata tramite il sistema informativo SiAge, all'indirizzo: <http://www.siage.regione.lombardia.it>, corredata da:

- 1 **Scheda Progetto** su modello **Allegato 2**, completa di tutti i dati dell'Istituzione formativa, nonché le informazioni relative ai contratti già attivati o in alternativa, per i contratti da attivare. La scheda progetto dovrà essere sottoscritta dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata dal Legale rappresentante o suo delegato;
- 2 **preventivo finanziario** del progetto formativo su modello **Allegato 3**.

La domanda di contributo deve dimostrare il regolare assolvimento dell'imposta di bollo vigente, se dovuta.

Il budget complessivo per l'intero progetto formativo risulta dalla somma del valore dei percorsi formativi individuali in esso contenuti. Si specifica che il valore del singolo Piano di intervento personalizzato deve tenere conto della stima di spesa funzionale al suo completamento e nel rispetto dei massimali previsti per ciascun servizio che non può essere superiore a **Euro 6.000,00**.

La domanda di **contributo**, corredata dalla documentazione sopra indicata deve essere inoltrata tramite il sistema informativo SIAGE in formato PDF e, ove richiesto, firmato

digitalmente dal legale rappresentante, a partire dal **05/09/2017 ed entro e non oltre le ore 17,00 del 30/09/2017**.

C.1.2. Verifica di ammissibilità delle domande

I progetti sono ammissibili se:

- presentati nei termini e nelle modalità di cui al punto C.1.1.
- presentati da soggetto ammissibile (vedi punto A.3);
- compilati adeguatamente e corredati delle informazioni e della documentazione richieste al punto C.1.1.;
- coerenti con le indicazioni fornite al punto C.1.1.;
- il preventivo finanziario rispetta le indicazioni e i massimali di spesa definiti al punto B.2.

L'istruttoria di ammissibilità delle domande di contributo viene effettuata dalla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro – Struttura Occupazione e Occupabilità.

Con specifico provvedimento del Dirigente della Struttura Occupazione e Occupabilità da adottarsi entro 30 giorni dal termine per la presentazione delle progettualità, saranno approvate le domande risultate ammissibili nel rispetto:

- per la **Linea di intervento A** del budget di spesa di ogni singolo operatore di cui all'allegato A1;
- per i **percorsi per l'acquisizione del diploma di istruzione secondaria di secondo grado** dell'ordine cronologico di ricevimento, e nel limite delle risorse stanziare per la misura.

C.1.3 Avvio del progetto formativo

Avvio del progetto

I progetti ammessi al finanziamento devono essere avviati tramite il sistema informativo SIAGE, con la sottoscrizione e l'invio da parte del Legale rappresentante dell'Atto di adesione (Modello **Allegato 4**).

Successivamente all'avvio del progetto e a seguito di sottoscrizione di un contratto di apprendistato per l'acquisizione di un titolo, è possibile procedere con le richieste di Dote nominativa tramite il sistema informativo SIAGE, nel rispetto del budget complessivo del Progetto approvato.

Le richieste di doti devono essere presentate dalla data di trasmissione dell'atto di adesione ed entro e non oltre il 30/04/2018 e secondo le modalità di cui al paragrafo C.3.

In ogni caso i contratti in apprendistato devono concludersi entro la data limite del 31/10/2018

Il mancato avvio delle doti entro la data sopracitata comporta la riparametrazione del progetto con il riconoscimento delle doti attivate a quella data e la contestuale restituzione delle somme non utilizzate.

C.2 Sistema dotale - LINEA DI INTERVENTO B

Le istituzioni Scolastiche e Formative di cui al paragrafo **B.1.2** a partire **dal 5 ottobre 2017 e fino al 30/04/2018**, a seguito della sottoscrizione di un contratto di apprendistato per l'acquisizione di un titolo, a far data dalla pubblicazione del presente avviso, possono presentare la richiesta di dote nominativa, tramite il sistema informativo SIAGE all'indirizzo: <http://www.siage.regione.lombardia.it>.

La richiesta di dote è vincolata alla trasmissione da parte dell'Operatore dell'Atto di Adesione (Modello 4) da presentare tramite il sistema informativo SIAGE.

Per i contratti stipulati prima della pubblicazione del presente avviso e per i quali gli operatori hanno superato² l'importo finanziato della prima annualità con il dds 10772/2016, è possibile procedere con la richiesta di Dote nominativa tramite il sistema informativo SIAGE - bando 1682 - secondo le modalità previste dall'avviso di cui al d.d.s. 7326/2016 a seguito di specifica comunicazione da inviare alla struttura Occupazione e Occupabilità tramite la casella di Posta elettronica certificata: lavoro@pec.regione.lombardia.it.

C.3 Richiesta di dote

L'Istituzione formativa elabora e sottoscrive insieme allo studente, genitore o tutore se minorenni il proprio Piano di Intervento Personalizzato, di seguito denominato PIP. Prima di confermare la Dote, l'Istituzione Formativa/scolastica è tenuta ad acquisire dal sistema informativo il Piano di Intervento Personalizzato (**Allegato 5**) il modulo di domanda di partecipazione (**Allegato 6**) e che, sottoscritti dal genitore/tutore dell'alunno o allo studente, dovranno essere conservati, unitamente al Piano Formativo individuale, agli atti dell'operatore e consegnati in copia alla famiglia/studente se maggiorenne.

Il perfezionamento della richiesta di Dote da parte dell'Istituzione Formativa o scolastica avviene mediante la trasmissione della Dichiarazione Riassuntiva Unica (**Allegato 7**), firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'ente, o da altro soggetto con potere di firma, tramite il sistema informativo, secondo le modalità indicate nel manuale operatore di cui al d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n. 1319.

Pertanto la richiesta di dote deve essere corredato da:

- dichiarazione riassuntiva univa (DRU)
- Modello UNILAV,
- ID corso³

² L'operatore esaurisce il budget assegnato nel momento in cui la sua capienza residua diminuisce al di sotto del valore minimo di una singola dote di €6.000, ovvero quando la sua capacità finanziaria non è più sufficiente a sostenere un percorso formativo aggiuntivo.

³ Preliminarmente alla richiesta di dote l'Istituzione formativa deve provvedere all'avvio del corso nell'apposita Offerta Formativa registrata sul sistema informativo GEFO.

La verifica del possesso dei requisiti per accedere alla dote è posta in capo all'Istituzione Formativa/scolastica che ha l'obbligo di conservare la relativa documentazione a supporto, compresi gli originali dei documenti allegati a sistema.

Infine si ricorda che ai sensi di DM del 12 ottobre 2015, l'Istituzione Formativa/scolastica e il datore di lavoro sottoscrivono il Protocollo tra datore di lavoro e Istituzione Formativa, il Piano Formativo Individuale (di seguito denominato PFI) e il Dossier individuale di cui agli allegati 1, 1a e 2 del medesimo Decreto. Questi documenti devono essere tenuti agli atti dall'impresa e dell'istituzione formativa/scolastica.

Le Istituzioni formative non possono richiedere agli alunni sostenuti con il sistema Dote, di cui al presente avviso, alcun contributo aggiuntivo, se non di carattere volontario, coerentemente con le normative e le indicazioni regionali.

C.4 Realizzazione, modifiche e conclusione

Il beneficiario è tenuto a registrare le attività realizzate e a tenere agli atti la documentazione relativa alla realizzazione dell'attività secondo quanto riportato nel "Manuale Operatore Dote" per la rendicontazione a costi standard – di cui al d.d.u.o. 3637/2011 e successivamente integrato con il d.d.u.o. n. 1319/2012.

Nel corso della realizzazione del PIP il beneficiario può apportare variazioni ai contenuti del Piano Formativo, se strettamente motivate con la finalità di migliorare il raggiungimento dei risultati originariamente previsti, nei limiti del valore complessivo del PIP approvato.

In ogni caso **non può essere** aumentato il costo complessivo del progetto approvato; eventuali incrementi dei costi previsti restano a carico dell'operatore e/o dell'azienda. In caso di recesso dal contratto durante il periodo di formazione, secondo quanto previsto dalla normativa e dalla contrattazione collettiva, l'operatore ne dà comunicazione a Regione Lombardia. Per i casi di sospensione o astensione obbligatoria (es. maternità, infortunio) bisogna attenersi alle indicazioni dei CCNL.

C.5 Modalità e tempi di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo relativo al progetto ammesso al finanziamento è disposta a saldo a seguito della chiusura e rendicontazione di ogni singola dote.

C.6 Modalità e tempi di rendicontazione

➤ Rendicontazione dei Piani di intervento personalizzati

La rendicontazione dei Piani di intervento personalizzati deve essere presentata, tramite il sistema informativo SIAGE, entro 30 giorni dalla dichiarazione di conclusione del PIP, che dovranno concludersi entro e non oltre il 31/10/2018.

➤ Rendicontazione dei progetti

La rendicontazione dei progetti dovrà essere presentata, tramite il sistema informativo SIAGE, contestualmente alla rendicontazione dell'ultima dote, definite dal "Manuale Operatore Dote" costi standard di cui al d.d.u.o. 3637/2011 e ss.mm.ii.

Il beneficiario è tenuto a registrare sul sistema informativo le attività realizzate e a tenere agli atti la relativa documentazione in originale.

D. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni normative.

D.1. Obblighi dei soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario del finanziamento (Soggetto Attuatore) è tenuto a:

- rispettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nell'Avviso e negli atti regionali ivi richiamati.
- Sottoscrivere Atto di adesione come previsto al punto C.4.

Inoltre si richiama l'obbligo di predisposizione, compilazione giornaliera e conservazione del registro formativo e delle presenze che, oltre all'indicazione delle attività svolte, dovrà riportare la firma apposta giornalmente di studenti e docenti e, se previsto, tutor. La verifica finale, rispetto all'utilizzo del finanziamento erogato, verrà svolta sulla base delle ore fruite da ciascuno studente a seguito dell'effettiva partecipazione al corso/modulo

D.2. Decadenze, Revoche, Rinunce

➤ Decadenza

Regione Lombardia dichiara la decadenza del finanziamento nei casi in cui il Soggetto Attuatore di cui al paragrafo B.1.1 e B.1.2:

- Non provveda ad avviare sul sistema informativo SIAGE il progetto, come previsto al punto C.1.3.
- Non provveda a richiedere alcuna dote entro i termini fissati al paragrafo C.1.3.

➤ Revoca

In caso di inosservanza delle prescrizioni, delle disposizioni e dei divieti del presente Avviso, nonché di inadempienza a tutti gli obblighi previsti dal presente Avviso, Regione Lombardia procederà alla revoca parziale o totale del finanziamento con l'avvio di azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente riconosciute.

In base alla gravità delle irregolarità riscontrate Regione Lombardia si riserva di applicare provvedimenti in ordine all'accREDITamento o all'accesso ad ulteriori finanziamenti.

➤ **Rinuncia**

Il Soggetto Attuatore può rinunciare al finanziamento di uno o più percorsi attivati, compilando l'apposita modulistica sul sistema informativo SIAGE - Modello **allegato 8**.

In caso di interruzione del contratto di apprendistato le Istituzioni Scolastiche e Formative, fatta salva la liquidazione per i servizi già erogati, possono riutilizzare le risorse residue del relativo percorso formativo per avviare nuovi percorsi nel rispetto della spesa massima per apprendista di € 6.000,00. Resta inteso che ciascun progetto potrà avere in sede di rendicontazione un importo massimo ammissibile pari al finanziamento approvato.

D.3. Verifiche e controlli

Visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate, sono effettuate da parte di organi competenti Regionali, istituiti secondo la normativa vigente.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di chiedere a ciascuna Istituzione Scolastica e Formativa ogni chiarimento o integrazione si rendessero necessarie, ai quali essi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati.

Nel caso in cui gli organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione delle attività, Regione Lombardia si riserva di revocare il finanziamento qualora l'irregolarità rilevata non comporti già la decadenza di diritto delle stesse dal contributo assegnato.

Regione Lombardia monitora l'andamento e le modalità di attuazione delle attività di cui al paragrafo 7 anche al fine di verificare l'avanzamento degli stessi in termini economici.

D.4. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i e della Legge Regionale n° 1/2012, è il Responsabile pro tempore della "Struttura occupazione e occupabilità" della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro della Giunta Regionale.

D.5. Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti dalla Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente avviso ed in conformità al Decreto legislativo n° 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali) e successive modifiche e integrazioni.

D.6. Pubblicazione e informazioni

Copia integrale del presente avviso pubblico e dei relativi allegati è pubblicata sul portale web di Regione Lombardia al seguente indirizzo: www.regione.lombardia.it

Informazioni sull'Avviso e sulle relative procedure di accesso al contributo possono essere richieste via e-mail al seguente indirizzo: doteappl@regione.lombardia.it.

D.7. Allegati/informative e istruzioni

- Allegato 1 – Domanda di contributo
- Allegato 2 – Scheda progetto
- Allegato 3 – Preventivo finanziario
- Allegato 4 – Atto di adesione unico
- Allegato 5 – Piano di intervento personalizzato
- Allegato 6 – Modulo di domanda di partecipazione apprendista
- Allegato 7 – DRU
- Allegato 8 – Rinuncia
- Allegato 9 – Scheda informativa

D.8 Riepilogo date e termini temporali

Termini per la **presentazione dei progetti**: i progetti potranno essere presentati dal **05/09/2017 al 30/09/2017**;

Termini per la richiesta di dote:

- o per le **linee di intervento A** dalla data di trasmissione dell'atto di adesione ed entro e non oltre il **30/04/2018**
- o per le **linee di intervento B**: dal **05/10/2017 al 30/04/2018**
- o Termine ultimo per **chiudere i Piani di intervento personalizzati**: **31/10/2018**
- o Termine ultimo per la **presentazione della rendicontazione finale** delle spese del progetto: **30/11/2018**, coincidente con la rendicontazione dell'ultima dote.

Termine ultimo per l'**ammissione al finanziamento** da parte di Regione Lombardia dei progetti presentati: **30 gg** dalla data di chiusura per la presentazione dei progetti.

D.9 Definizioni e glossario

GEFO: Piattaforma informatica di Regione Lombardia per la gestione dell'accreditamento, per le offerte formative e per la creazione di corsi.



SIAGE: Sistema Agevolazioni di Regione Lombardia per la presentazione on-line richieste di contributo e di finanziamento a valere sui fondi promossi da Regione Lombardia e Unione Europea.

PIP: Piano di intervento personalizzato nel quale viene definito il percorso che il destinatario deve seguire, ovvero nella selezione dei servizi utili a perseguire gli obiettivi di inserimento occupazionale o di miglioramento delle competenze del destinatario e delle eventuali indennità di partecipazione.

PFI: Piano formativo individualizzato è un documento ove andranno indicati, alla luce degli obiettivi che si intendono perseguire, il **percorso formativo**, la ripartizione dell'impegno tra la formazione interna e quella esterna, nonché i riferimenti del tutor aziendale, costituisce parte integrante del contratto di apprendistato, può essere definito anche in base a moduli e formulari stabiliti dalla contrattazione collettiva o dagli enti bilaterali. Il PFI va elaborato, entro trenta giorni dalla stipula del contratto, secondo schemi fissati dalle parti sociali ed in coerenza con i profili formativi fissati dal contratto collettivo di riferimento. Il PFI deve essere sottoscritto dal Legale rappresentante dell'azienda, dall'apprendista e dal tutor aziendale. In caso di contratti in somministrazione il PFI deve essere sottoscritto dall'Agenzia di somministrazione, dall'Azienda utilizzatrice, dal tutor aziendale del somministratore, dal tutor aziendale dell'utilizzatore e dall'apprendista.